

Mercoledì 18 Dicembre 2024
Notizie mercati esteri [1]

Notizie dai mercati esteri - Spagna

Sarà a Saragozza il nuovo impianto di produzione di batterie LFP della joint venture Stellantis- CATL

La casa automobilistica **Stellantis** e lo specialista di nuove tecnologie **Contemporary Amperex Technology Limited** (CATL) hanno deciso di **investire congiuntamente 4,1 miliardi di euro** per creare una società che costruirà un impianto di batterie al litio ferro fosfato (LFP) su larga scala a Saragozza (Spagna).

La nuova mega-fabbrica sarà installata nello stabilimento del capoluogo aragonese del produttore di marchi come Citroën, Opel, Peugeot, Fiat, Alfa Romeo e Chrysler. L'implementazione avverrà in diverse fasi in cui i piani di investimento saranno distribuiti su più fasi. La fabbrica sarà progettata per essere completamente neutrale dal punto di vista delle emissioni di carbonio, dovrebbe iniziare la produzione entro la fine del 2026 e potrebbe raggiungere una capacità fino a cinquanta gigawattora, a seconda delle esigenze del mercato elettrico in Europa e del sostegno istituzionale della Spagna e dell'Unione Europea.

Batterie più durature ed economiche

La creazione di questa società dovrebbe essere completata nel 2025, una volta superate le consuete condizioni normative. Con una partecipazione al 50% tra le società europee e cinesi, prevede di potenziare l'offerta di LFP di Stellantis in Europa. Ciò consentirà di produrre **un maggior numero di veicoli elettrici con batterie più durature e più convenienti**.

La tecnologia all'avanguardia di CATL per la produzione di batterie è già presente in Europa attraverso i suoi due stabilimenti in Germania e Ungheria. I due partner hanno firmato un primo memorandum d'intesa non vincolante nel novembre 2023. L'obiettivo era quello di esplorare la collaborazione per la fornitura locale di celle e moduli di batterie LFP per la produzione di veicoli elettrici in Europa. A sua volta, l'accordo mirava a creare una roadmap tecnologica per supportare i veicoli elettrici a batteria (BEV) avanzati di Stellantis e a identificare le opportunità per rafforzare ulteriormente la catena del valore delle batterie.

Produzione innovativa

Il presidente di Stellantis, **John Elkann**, nel corso della conferenza stampa che si è tenuta nella città aragonesa lo scorso 11 dicembre, ha dichiarato che la sua azienda è "impegnata in un futuro decarbonizzato, abbracciando tutte le tecnologie avanzate di batteria disponibili per fornire ai nostri clienti prodotti competitivi per veicoli elettrici", aggiungendo: "Questa importante joint venture con il nostro partner CATL porterà la produzione di batterie innovative in uno stabilimento già leader nella produzione di energia pulita e rinnovabile, contribuendo a guidare un approccio sostenibile a 360 gradi".

Il presidente e amministratore delegato di CATL**, Robin Zeng**, ha affermato che la tecnologia delle batterie e il know-how operativo dell'azienda cinese, "combinati con l'esperienza pluridecennale di Stellantis nella gestione di aziende locali a Saragozza, garantiranno un'importante storia di successo nel settore". Inoltre ha dichiarato: "L'obiettivo di CATL è quello di rendere accessibile in tutto il mondo la tecnologia a zero emissioni di carbonio e siamo ansiosi di collaborare con i nostri partner a livello globale attraverso modelli di cooperazione sempre più innovativi".

Il comunicato completo è disponibile a questo link [2].

In Spagna aumenta la spesa per prodotti alimentari salutari

La spesa per gli alimenti sani in Spagna è aumentata del 29,2% negli ultimi cinque anni, ben al di sopra dell'aumento del 17,2% della spesa per gli alimenti considerati non salutari.

È quanto emerge dalle conclusioni del recente studio *Hábitos de consumo de alimentos en España entre 2019 y 2023*, realizzato dalla business school TBS Education-Barcelona sulla base dei dati dell'Encuesta de Presupuestos Familiares (EPF) dell'INE (Instituto Nacional de Estadística), che analizza le tendenze di consumo di tre categorie alimentari: Alimenti sani - ad esempio: uova, pesce fresco o refrigerato, mele...-, Alimenti mediamente sani - ad esempio: pane, pizze e quiche, carne di manzo...- e Alimenti non sani, ad esempio: burro e altri grassi animali, pizze e quiche, cereali per la colazione...-.

Le principali conclusioni di questo studio sono:

Il consumo di alimenti non salutari rimane una sfida significativa. Sebbene il loro consumo sia diminuito di 1,4 punti percentuali, la spesa per questi alimenti è cresciuta del 17%, a riprova della persistenza di pratiche meno nutrienti in alcuni segmenti della popolazione.

In base alle comunità autonome, si possono rilevare variazioni significative nel consumo di alimenti sani:

- Galizia, Navarra e Paesi Baschi hanno mostrato una crescita significativa nell'adozione di abitudini alimentari sane, con la Galizia che spicca con un aumento del 37,5% della spesa per questo tipo di prodotti, sebbene questa regione abbia anche guidato l'aumento della spesa per alimenti non salutari con il 34%, seguita da Valencia con un aumento del 25,5%.
- Andalusia, Estremadura e Murcia si trovano in ultima o penultima posizione nella classifica in termini di consumo di questi prodotti salutari.
- Nel complesso, la Spagna ha registrato una leggera diminuzione del consumo di alimenti non salutari, passando dal 31,8% al 30,4% del totale, anche se questa diminuzione non è stata uniforme.
- La differenza nelle abitudini di consumo tra il nord e il sud del Paese è notevole, con le regioni meridionali che tendono a una dieta meno equilibrata.

Lo studio completo (in lingua spagnola) è disponibile a questo link [3].

(Contributo editoriale a cura della Camera di Commercio e Industria Italiana per la Spagna [4])
Ultima modifica: Lunedì 13 Gennaio 2025

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/notizie-dai-mercati-esteri-spagna

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://www.stellantis.com/it/news/comunicati-stampa/2024/dicembre/stellantis-e-calt-investiranno-fino-a-4-1-miliardi-di-euro-nella-joint-venture-per-un-impianto-di-batterie-lfp-su-larga-scala-in-spagna
[3] https://www.calameo.com/tbs-education/read/0018217970e6a81efbec6
[4] https://www.assocamerestero.it/ccie/camera-commercio-industria-italiana-spagna